

RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE Esercizio finanziario 2020

Dirigente Scolastico: prof. Sebastiano Pesce

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: dott. Nicola Caccavale

Premessa.

La presente relazione e relativi quadri di raccordo che costituiscono, rispettivamente, premessa ed allegati al Programma Annuale (di seguito P.A.) per l'esercizio finanziario 2020, vengono illustrati alla Giunta Esecutiva e al Consiglio di Istituto nella seduta del 19.12.2019.

Si precisa quanto segue:

Con riferimento alla nota MIUR n. 26158 del 18 novembre 2019,

vista la tardiva allocazione del personale, di ruolo e non di ruolo, con particolare riferimento a quello amministrativo e ausiliario;

vista la tardiva autorizzazione relativa all'istituzione di una quarta classe prima di Liceo classico, avvenuta nel mese di ottobre;

tenuto conto del rallentamento delle attività lavorative degli uffici di segreteria causato da infortunio occorso ad una unità di personale amministrativo;

tenuto conto dei rilevanti impegni amministrativo-contabili connessi alla fase di rendicontazione dei numerosi progetti FSE-PON, da concludersi entro dicembre 2019, termine quest'ultimo già accordato in proroga dalla competente Autorità di Gestione;

sentito il Direttore SGA;

si rappresenta di voler usufruire, ai fini della predisposizione del Programma Annuale E.F. 2020, di una proroga dei termini previsti dall'art. 5, commi 8 e 9, del DI n. 129/2018, fino ad un massimo di 20 giorni, per tutte le motivazioni espresse in premessa, oggettive e documentabili.

Per l'elaborazione del P.A. si tenuto conto delle seguenti norme, disposizioni amministrative, risultanze contabili del Liceo e documenti:

- Decreto Interministeriale n. 129 del 17/11/2018, *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- Comunicazione preventiva ed istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale E.F. 2020 trasmessa dal MIUR prot. 21795 del 30 settembre 2019 avente per oggetto, fra l'altro, *comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2020 – periodo gennaio/agosto 2020* e disposizioni in essa richiamate;
- Piano dell'Offerta Formativa e PTOF 2019/2022;
- Rapporto di autovalutazione (RAV);
- Piano di Miglioramento (PdM);
- Piano di formazione del personale;
- Piano di sviluppo della Scuola Digitale;
- Curvature curriculari per gli indirizzi di studio attivati;
- Avanzo di amministrazione presunto E.F. 2019.

In premessa si evidenzia che il Programma Annuale deve essere strettamente collegato alle attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal PTOF e che nel perseguire le finalità ivi previste sia necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

In ottemperanza al disposto del Nuovo Regolamento di Contabilità su richiamato e tenuto conto degli effetti della L. n. 107/2015, tutte le risorse disponibili ed assegnate al Liceo sono state destinate, in coerenza con le previsioni del PTOF, per il prioritario svolgimento delle attività d'istruzione, formazione e orientamento proprie dell'istituzione scolastica autonoma, sulla base dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Criteri per la formazione del Programma Annuale.

Il Programma Annuale viene predisposto sulla base dei seguenti criteri:

- ottimizzazione delle risorse disponibili;
- allocazione delle risorse destinate alle attività effettuate sulla base delle serie storiche relative ai fabbisogni del funzionamento sia amministrativo che didattico;
- allocazione delle risorse destinate ai progetti sulla base dei costi previsti per ciascun progetto individuato dal PTOF;
- monitoraggio dell'attuazione del PTOF e controllo di gestione in itinere.

Definizione del Programma Annuale

Quale documento contabile unico dell'istituzione scolastica, il P.A. mantiene il suo carattere di strumento fondamentale per la realizzazione del PTOF, rendendo necessaria per la sua definizione la collaborazione fra Dirigente Scolastico, il DSGA, gli organi collegiali e le varie articolazioni funzionali del Collegio dei docenti.

Sulla base del PTOF, ai fini dell'allocazione delle risorse finanziarie, si tiene conto:

- della missione istituzionale e visione della scuola;
- le azioni del PdM, elaborate sulla base degli obiettivi di processo del RAV;
- degli obiettivi correlati all'incarico dirigenziale;
- dei bisogni specifici dell'utenza;
- delle disponibilità delle risorse finanziarie effettive.

Priorità strategiche, mission e vision istituzionale

La missione del Liceo, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), definisce nel Piano di Miglioramento (PdM) le azioni funzionali alla loro realizzazione, indirizzando in modo organico e coerente lo stesso Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Tenuto conto delle istanze formative espresse dal territorio, delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, coerentemente con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dei Licei di cui al DPR n. 89/2010 e le Competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2006, l'Idea di Scuola del nostro Liceo si ispira ai principi assiologici, alle strutture linguistiche e alle conoscenze scientifiche della straordinaria eredità della nostra cultura classica.

Risultati Scolastici

Priorità

- Consolidare gli esiti degli studenti in uscita relativamente agli Esami di Stato.

Traguardi

- Incremento della percentuale di studenti nella fascia di eccellenza rispetto alla media nazionale degli esiti degli Esami di Stato.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Potenziare le competenze di base di italiano nel I biennio attraverso percorsi specifici, che consentano il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.
- Consolidare e migliorare gli esiti conseguiti nelle prove di matematica nelle prove standardizzate nazionali a livello di Istituto.

Traguardi

- Allineamento dei risultati delle prove INVALSI in italiano ai livelli nazionali di scuole con ESCS simile.
- Attenuazione della percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 con progressivo allineamento ai livelli nazionali di scuole con ESCS simile.

Competenze Chiave Europee

Priorità

- Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Traguardi

- Implementazione di strumenti di valutazione, autovalutazione e certificazione dell'acquisizione di competenze chiave europee.

Risultati A Distanza

Priorità

- Migliorare i risultati degli studenti nella prosecuzione degli studi universitari.
- Implementare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, relativi alla prosecuzione degli studi universitari e/o all'inserimento nel mondo delle professioni.

Traguardi

- Progressivo allineamento ai benchmarks nazionali della media dei voti e dei valori percentuali dei crediti formativi (CFU) conseguiti dagli studenti nei primi due anni di università.
- Censimento progressivo dei risultati a distanza degli studenti ed intensificazione dei rapporti istituzionali liceo-università.

Tenuto conto degli Obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della L. 107/15 e sulla base dell'orizzonte culturale della nostra Vision, si descrivono di seguito gli orientamenti che caratterizzano la Mission e gli Obiettivi Formativi definiti dal Liceo.

Mission

- promuovere negli studenti comportamenti e stili di vita rispettosi di se stessi, della relazione con gli altri, dell'ambiente fisico e naturale in cui si vive;
- promuovere l'utilizzo di metodi e strumenti per favorire una conoscenza critica ed approfondita del mondo e dei fenomeni naturali ed artificiali;
- praticare una didattica orientativa per la formazione di conoscenze, abilità e competenze spendibili nei percorsi di studio universitari ma anche nell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
- promuovere percorsi educativi inclusivi che facilitino l'integrazione e sviluppino l'identità personale di ciascuno studente, anche per compensare eventuali deficit sociali, affettivi e cognitivi che spesso sono causa di abbandono e dispersione scolastica.

Obiettivi Formativi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

1. Modello A predisposto ai sensi dell'art. 5 del decreto 28/8/2018, n° 129 e successive modificazioni;			
2.	N.	16	Modelli B – schede finanziarie;
3. Modello D relativo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;			
4. Modello E relativo al riepilogo delle tipologie di spese;			
5. Modello C – situazione finanziaria presunta al 17/12/2019;			
6. Relazione illustrativa al programma annuale redatta dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi;			
7. Verbale della giunta esecutiva;			
8. Nota del MIUR prot. n° 21795 del 30 settembre 2019;			

INTRODUZIONE

Struttura del programma annuale e modelli

L'art. 5, del Regolamento di contabilità (Decreto n. 129/2018) prevede che

- 1- il programma annuale è redatto secondo il criterio della competenza ed è distinto in due sezioni, rispettivamente denominate “entrate” e “spese”.
- 2- Le entrate sono aggregate per fonte di finanziamento, secondo la loro provenienza.
- 3- Le spese sono aggregate per destinazione ... e sono distinte in Attività amministrative e didattiche, progetti e gestioni economiche separate.
- 4- Le spese non possono superare, nel loro importo complessivo, le entrate ed il programma annuale deve risultare in equilibrio.
- 5- A ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale per l'attuazione del P.T.O.F. è allegata una scheda illustrativa finanziaria, predisposta dal D.S.G.A., nella quale indicati l'arco temporale di riferimento, le fonti di finanziamento e il dettaglio delle spese distinte per natura.
- 6- Per ogni progetto annuo o pluriennale devono essere indicate la fonte di finanziamento, la spesa complessiva prevista per la sua realizzazione e le quote di spesa attribuite a ciascun anno finanziario, fatta salva la possibilità di rimodulare queste ultime in relazione all'andamento attuativo del progetto mediante il riporto nella competenza dell'esercizio successivo delle somme non impegnate al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, anche prima dell'approvazione del conto consuntivo.
- 7- Al programma annuale va allegata una relazione che descrive in maniera dettagliata gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del P.T.O.F. ed espone sinteticamente i risultati della gestione in corso alla data di presentazione del programma medesimo. La relazione evidenzia, altresì, in modo specifico, le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti da erogazioni liberali.
- 8- Il programma annuale è predisposto dal Dirigente Scolastico con la collaborazione del D.S.G.A. per la parte economico-finanziaria ed è proposto dalla Giunta esecutiva, unitamente alla relazione illustrativa...
- 9- La delibera di approvazione del programma annuale è adottata dal Consiglio d'Istituto entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, anche senza il parere dei revisori....

Sulla base di quanto sopra, il Ministero ha stabilito che il Programma annuale sia strutturato e costituito dai seguenti modelli:

"modello A" - Programma annuale - che rappresenta lo stampato

principale del programma perché riporta in sintesi tutte le voci di entrata e di spesa;

"modello B" - Scheda illustrativa finanziaria - compilata per ciascuna attività e per ogni progetto incluso nel programma;

"modello C" - situazione finanziaria al 31/10/2019 che riporta tutta la situazione finanziaria presunta esercizio 2019 (fondo di cassa e avanzo/disavanzo complessivo), con l'aggiunta della Integrazione a fine esercizio - punto C),

"modello D" - prospetto di utilizzo dell'avanzo di amm.ne" ove è indicato l'avanzo utilizzato distinto tra importo vincolato e non vincolato, così come ripartito tra attività e progetti;

"modello E" - riepilogo per tipologia di spesa, consistente nel quadro riepilogativo delle spese programmate per tutti i progetti ed attività

PREMESSA

La presente relazione è predisposta per essere presentata alla Giunta Esecutiva che in caso di approvazione, la invierà al Consiglio di Istituto in allegato al bilancio preventivo 2020, per la prescritta approvazione.

Il programma, così come è stato articolato mira alla realizzazione dell'Offerta Formativa della Scuola e all'innalzamento della qualità del servizio scolastico mediante il finanziamento di progetti e l'incentivazione della partecipazione del Personale alla responsabilità e alla gestione della Vita dell'Istituzione.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Dati Generali Scuola Secondaria di II Grado - Data di riferimento: 15 Ottobre 2019

La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente:

	Classi/Sezioni		Alunni Iscritti	Alunni frequentanti									
	Numero classi corsi diurni (a)	Numero classi corsi serali (b)		Totale classi (c=a+b)	Alunni iscritti al 1° settembre corsi diurni (d)	Alunni iscritti al 1° settembre corsi serali (e)	Alunni frequentanti classi corsi diurni (f)	Alunni frequentanti classi corsi serali (g)	Totale alunni frequentanti (h=f+g)	Di cui div. abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti corsi diurni (i=d-f)	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti corsi serali (j=e-g)	Media alunni per classe corsi diurni (f/a)
Prime	11		11	270	-	266		266		-4	-	24,18	
Seconde	9		9	228		211		211		-17	-	23,44	
Terze	5		5	105		108		108		+3	-	21,60	
Quarte	6		6	124		123		123		-1	-	20,50	
Quinte	5		5	98		98		98		0	-	19,60	
Totale	36		36	825		806		806		-19	-		

Dati Personale - Data di riferimento: 15 Ottobre 2018

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
	NUMERO
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	56
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	6
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	/
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	/
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	5
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	/
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno part time	3
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	/
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	2
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	/
Insegnanti di religione incaricati annuali	/
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	3

Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	/
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	/
TOTALE PERSONALE DOCENTE	75
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	/
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	/
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	6
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	/
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	2
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	/
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	/
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	/
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	10
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	/
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	/
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	/
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	/
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	/
TOTALE PERSONALE ATA	21

STRUTTURE EDILIZIE

Edificio centrale Via Ferrovia dello Stato: classi ospitate corso diurno n. **22**
Edificio sede di Via Peano, classi ospitate n. **14**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO ED ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI

Per la redazione del programma in questione è stata tenuta presente la normativa di riferimento, nonché le deliberazioni adottate dai competenti organi collegiali della scuola ai fini dei criteri, dell'elaborazione e dell'adozione, dell'informazione e della pubblicità del piano dell'offerta formativa, riportate nella seguente premessa:

Premessa Normativa

1. legge 15/3/1997, n° 59, art. 21;
2. DPR 8/3/1999, n° 275 (in particolare articoli 3 e 14) e successive modificazioni;
3. DPR 4/8/2001, n° 352;
4. CCNL comparto scuola del 29/11/2007;
5. Sequenza contrattuale dell'8/4/2008, di cui all'art. 85 del CCNL 29/11/2007
6. Sequenza contrattuale del 25/7/2008, di cui all'art. 62 del CCNL 29/11/2007;

7. CCNL del 23/1/2009, inerente al biennio economico 2008/2009;
8. Intesa inerente alla ripartizione delle risorse del 07/08/2015;
9. art. 1 comma 601 della legge 27/12/2007, n. 296 (legge finanz. 2007) che ha previsto nello stato di previsione del M.P.I., in apposita unità previsionale due fondi:
10. Vista la legge 107 del 13 luglio 2015;
- A) **Cap. 1203** al quale affluiscono tutte le competenze dovute al personale II.SS
Con Esclusione delle spese per stipendi del personale a tempo determinato ed indeterminato
- B) **CAP 1204** al quale affluiscono tutte le risorse per far fronte al funzionamento delle II.SS.
10. Tenuto conto che in data 01/03/2007 fu emanato, al fine dell'espletamento di quanto previsto nel già richiamato art. 1 comma 601 della 296/07 il D.M. 21 formato da 8 articoli e corredato da due tabelle che riportano i parametri nazionali da tener presente per la predisposizione del Programma annuale
11. Considerato che il decreto di cui al punto precedente, in particolare art 6 ha esplicitato che le risorse saranno assegnate direttamente alle II.SS. dalla Direzione Generale per la politica finanziaria e di bilancio.
12. Legge 135 del 07/08/2012 "Spending Review";
13. Legge 107 del 13/07/2015 "Buona Scuola";
14. Decreto 129 del 28 agosto 2018 "nuovo regolamento di contabilità";
15. Nota 2348 del 06 febbraio 2019 "nuovo piano dei conti";
16. Nota 21795 del 30 settembre 2019 "Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2020 – periodo gennaio-agosto 2020";
17. Nota 26158 del 18 novembre 2019 avente ad oggetto "predisposizione del Programma Annuale 2020...." possibilità di richiesta proroga motivata fino ad un massimo di 30 giorni.

Il Programma annuale ha un **impianto** strutturale, che si articola in:

- **attività:** tutto ciò che è strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali che caratterizzano il servizio scolastico;
- **progetti:** tutto ciò che attiene all'area progettuale in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa.

In altri termini, per **attività** si intende tutto l'insieme dei processi che una scuola mette in atto per garantire la finalità istituzionale; si tratta, quindi, di processi obbligatori ed irrinunciabili.

I **progetti**, invece, sono processi facoltativi, la cui eventuale mancanza non può inficiare la regolarità dell'anno scolastico.

Ne deriva che i costi associati alle attività possono essere definiti "**costi fissi**", costi cioè sui quali si può fare economia, ma dai quali non si può prescindere. I costi riferibili ai progetti sono, invece, "**costi variabili**", che potrebbero essere anche totalmente assenti. Tuttavia, sono proprio i progetti a dare visibilità, originalità e qualità alla scuola in quanto rappresentano un'occasione per lo sviluppo, l'approfondimento e l'ampliamento delle proposte curricolari, oltre che uno stimolo per un approccio metodologico-didattico che integri le lezioni tradizionali con significativi momenti di ampliamento dell'offerta formativa.

Partendo da questa considerazione, ne consegue che uno degli obiettivi del Programma Annuale è quello di contenere, ove possibile, i costi fissi per liberare risorse per la progettazione.

Il rapporto tra le risorse investite in progetti rispetto al totale costituisce un indicatore del grado di capacità progettuale dell'istituzione scolastica. Tanto più l'indice è elevato tanto più la scuola è in grado di abbattere i costi fissi e garantire una migliore qualità progettuale.

PREVISIONI DI BILANCIO

Il saldo al 18/12/2019 dell'istituto cassiere (Banca Monte dei Paschi di Siena) è pari ad € **1.012.858,51** che coincide, con le risultanze del giornale di cassa dell'Istituto al 18/12/2019;

le scritture contabili che evidenziano un avanzo di amministrazione presunto al 17/12/2019 di € **757.458,76**;

Il seguente documento programmatico descrive una previsione di bilancio che rappresenta la realizzazione, in termini finanziari, delle scelte formative operate dagli Organi Collegiali d'Istituto. Nella predisposizione del programma, pertanto, si è partiti dall'analisi dei seguenti elementi:

- stima delle capacità organizzative e gestionali interne;
- ricognizione delle risorse finanziarie disponibili;

Per un'immediata visualizzazione degli elementi che hanno determinato la formazione del Programma Annuale sia rispetto alle fonti di finanziamento che alle attività, così come previsto dal **Modello A** si espone quanto segue:

Livello 1			Importi
	Livello 2		
01		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	757.458,76
	01	NON VINCOLATO	372.367,18
	02	VINCOLATO	385.091,58
02		FINANZIAMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	
	01	FONDI SOCIALI EUROPEI (FSE)	
	02	FONDI EUROPEI DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)	
	03	ALTRI FINANZIAMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	
03		FINANZIAMENTI DELLO STATO	21.300,01
	01	DOTAZIONE ORDINARIA	21.300,01
	02	DOTAZIONE PEREQUATIVA	
	03	FINANZIAMENTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (EX L.440/97)	
	04	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC)	
	05	ALTRI FINANZIAMENTI NON VINCOLATI DALLO STATO	
	06	ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI DALLO STATO	
04		FINANZIAMENTI DALLA REGIONE	55.000,00
	01	DOTAZIONE ORDINARIA	
	02	DOTAZIONE PEREQUATIVA	
	03	ALTRI FINANZIAMENTI NON VINCOLATI	
	04	ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI	55.000,00
05		FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI O DA ALTRE ISTITUZIONI	
	01	PROVINCIA NON VINCOLATI	
	02	PROVINCIA VINCOLATI	
	03	COMUNE NON VINCOLATI	
	04	COMUNE VINCOLATI	
	05	ALTRE ISTITUZIONI NON VINCOLATI	
	06	ALTRE ISTITUZIONI VINCOLATI	
06		CONTRIBUTI DA PRIVATI	48.000,00
	01	CONTRIBUTI VOLONTARI DA FAMIGLIE	
	02	CONTRIBUTI PER ISCRIZIONE ALUNNI	
	03	CONTRIBUTI PER MENSA SCOLASTICA	
	04	CONTRIBUTI PER VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO	
	05	CONTRIBUTI PER COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI ALUNNI	5.200,00
	06	CONTRIBUTI PER COPERTURA ASSICURATIVA PERSONALE	
	07	ALTRI CONTRIBUTI DA FAMIGLIE NON VINCOLATI	18.800,00
	08	CONTRIBUTI DA IMPRESE NON VINCOLATI	
	09	CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NON VINCOLATI	
	10	ALTRI CONTRIBUTI DA FAMIGLIE VINCOLATI	24.000,00
	11	CONTRIBUTI DA IMPRESE VINCOLATI	
	12	CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI SOCIALI VINCOLATI	
07		PROVENTI DA GESTIONE ECONOMICA	
	01	AZIENDA AGRARIA - PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI DI CONSUMO	
	02	AZIENDA AGRARIA - PROVENTI DELLA VENDITA DI SERVIZI	
	03	AZIENDA SPECIALE - PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI DI CONSUMO	
	04	AZIENDA SPECIALE - PROVENTI DELLA VENDITA DI SERVIZI	
	05	ATTIVITA' PER CONTO TERZI - PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI DI	

		CONSUMO	
	06	ATTIVITA' PER CONTO TERZI - PROVENTI DELLA VENDITA DI SERVIZI	
	07	ATTIVITA' CONVITTUALE	
08		RIMBORSI E RESTITUZIONE DI SOMME	
	01	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
	02	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	
	03	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ENTI PREVIDENZIALI	
	04	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA FAMIGLIE	
	05	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE	
	06	RIMBORSI,RECUPERI E RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP	

09		ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI	
	01	ALIENAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO STRADALI	
	02	ALIENAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO AEREE	
	03	ALIENAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	
	04	ALIENAZIONE DI MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	
	05	ALIENAZIONE DI MOBILI E ARREBI PER ALLOGGI E PERTINENZE	
	06	ALIENAZIONE DI MOBILI E ARREDI PER LABORATORI	
	07	ALIENAZIONE DI MOBILI E ARREDI n.a.c	
	08	ALIENAZIONE DI MACCHINARI	
	09	ALIENAZIONE DI IMPIANTI	
	10	ALIENAZIONE DI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	
	11	ALIENAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO	
	12	ALIENAZIONE DI SERVER	
	13	ALIENAZIONE DI POSTAZIONI DI LAVORO	
	14	ALIENAZIONE DI PERIFERICHE	
	15	ALIENAZIONE DI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	
	16	ALIENAZIONE DI TABLET E DISPOSITIVI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE	
	17	ALIENAZIONE DI HARDWARE N.A.C	
	18	ALIENAZIONE DI OGGETTI DI VALORE	
	19	ALIENAZIONE DI DIRITTI REALI	
	20	ALIENAZIONE DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO	
	21	ALIENAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI	
	22	ALIENAZIONE DI ALTRI BENI MATERIALI n.a.c	
10		ALIENAZIONE DI BENI IMMATERIALI	
	01	ALIENAZIONE DI SOFTWARE	
	02	ALIENAZIONE DI BREVETTI	
	03	ALIENAZIONE DI OPERE DI INGEGNO E DIRITTI D'AUTORE	
	04	ALIENAZIONE DI ALTRI BENI IMMATERIALI n.a.c	
11		SPONSOR E UTILIZZO LOCALI	
	01	PROVENTI DERIVANTI DALLE SPONSORIZZAZIONI	
	02	DIRITTI REALI DI GODIMENTO	
	03	CANONI OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	
	04	PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI	
12		ALTRE ENTRATE	
	01	INTERESSI	
	02	INTERESSI ATTIVI DA BANCA D'ITALIA	
	03	ALTRE ENTRATE n.a.c	
13		MUTUI	
	01	MUTUI	
	02	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	
Totale entrate			881.758,77

Aggr.			Importi
	Voce		
A		Attività	545.339,31
	A01	Funzionamento generale e decoro della scuola	331.623,07
	A02	Funzionamento amministrativo	38.073,62
	A03	Didattica	108.368,64
	A04	Alternanza Scuola Lavoro	65.975,94
	A05	Visite Viaggi e programmi di studio all'estero	113,00
	A06	Attività di orientamento	1.185,04
P		Progetti	33.052,28
	P01	Progetti in ambito "scientifico, tecnico e professionale"	2.154,65
	P02	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	22.897,63
	P03	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00
	P04	Progetti per "Formazione/aggiornamento del Personale"	8.000,00
	P05	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00
G		Gestioni economiche	0,00
	G01	Azienda agrarian	0,00
	G02	Azienda speciale	0,00
	G03	Attività per conto terzi	0,00
	G04	Attività convittuale	0,00
R		Fondo di riserva	1.000,00
	R98	Fondo di riserva	1.000,00
		Totale spese	579.391,59
Z	Z01		302.367,18
		TOTALE A PAREGGIO	881.758,77

DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE

AGGREGATO 01 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione ammonta ad €. **757.458,76** distinto in:

ENTRATE			
Aggr.			IMPORTI
	Voce		
01		Avanzo di amministrazione presunto	757.458,76
	01	Avanzo Non vincolato	372.367,18
		contributo genitori	329.881,52
		funzionamento	42.485,66
	02	Avanzo Vincolato	385.091,58
		TOTALE ENTRATE	0,00

TOTALE AVANZO NON VINCOLATO	€ 372.367,18
------------------------------------	---------------------

DESCRIZIONE	
AVANZO VINCOLATO	€ 385.091,58
REVISORI indennità	€ 520,49
ORIENTAMENTO	€ 1.185,04
PREMIO PER ALUNNI LICENZIATO CON 100 E LODE	€ 3.060,00

SMART CITY	€ 5.000,00
CORSI DI RECUPERO	€ 1.609,84
PNSD	€ 2.154,65
ASSICURAZIONE	€ 2.738,00
SICUREZZA	€ 3.000,00
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO	€ 6.619,22
FORMAZIONE	€ 5.000,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE VINCOLATO	€ 4.683,64
10.2.C5-FSEPON-CA-2018-12	€ 50,49
10.2.5A-FSEPON-CA-2017-2	€ 37,15
10.2.5.B-FSEPON-CA-2017-2	€ 737,93
10.1.1A-FSEPON-CA-2017-789	€ 16,56
10.1.6A-FSEPON-CA-2018-267	€ 380,30
10.2.5A-FSEPON-CA-2019-407	€ 15.246,00
10.8.1.B1-FESRPON-CA-2018-175	€ 8,16
10.2.3C-FSEPON-CA-2018-96	€ 1.109,58
10.2.5A-FSEPON-CA-2018-783	€ 311,46
DECORO	€ 331.623,07
	€ 0,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO	€ 385.091,58
TOTALE AVANZO 2019	€ 757.458,76

AGGREGATO 02 – FINANZIAMENTI DALL’UNIONE EUROPEA

In questo aggregato di entrata non sono previsti finanziamenti, eventuali assegnazioni durante l’esercizio 2020, saranno oggetto di variazione.

AGGREGATO 03 – FINANZIAMENTI DALLO STATO

La dotazione ordinaria del programma Annuale 2019 è stata determinata tenendo presenti le indicazioni delle note già citate nel paragrafo “riferimenti normativi”, in particolare la nota prot. n. 19270 del 28/09/2017 che comunica un’assegnazione complessiva pari ad €. **24.040,66**, così ripartita:

Descrizione	Periodo	Importi
Contributo ordinario	01/01 – 31/08/2020	14.586,66
Finanziamento Revisori dei Conti	01/01/ - 31/08/2020	2.356,63
Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	01/01 – 31/08/2020	4.356,72

La quota relativa al funzionamento amministrativo – didattico è stata così determinata:

descrizione	Importi
Quota per alunno	13.200,00
Quota fissa	1.333,33
Quota per sede aggiuntiva	0,00
Quota per alunni diversamente abili	0,00
Quota per presenza corsi serali	0,00

Quota per classi terminali della scuola sec. Di II grado	53,33
Totale funzionamento amm.vo-didattico	14.586,66

Da Segnalare il notevole incremento del finanziamento per il funzionamento amministrativo (contributo ordinario) grazie ad una disposizione normativa introdotta dalla Legge 107/2015 ed in particolare dal comma 25 che ha previsto un incremento del fondo per il funzionamento delle II.SS. fino al 2021.

Ulteriore novità, già introdotta con nota MIUR 13439 del 11/09/2015 con richiamo alla nota 2966 del 01/09/2015 è la liquidazione degli stipendi per i supplenti brevi e saltuari, non più a carico delle II.SS. ma sostituito con un sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NOIPA, basato su principi della cooperazione applicativa. Il Consistente e raddoppiato fondo per il funzionamento a partire già dall'E.F. 2016 impone necessariamente che siano rivisti i criteri e i parametri per la ripartizione delle risorse alle singole Scuole che sono attribuite in base al D.M. 21/2007, non più rispondenti alle mutate esigenze e condizioni del settore scolastico: anche su questo la Legge 107/2015 ha previsto che già entro il mese di ottobre 2015 doveva essere rivisitato ed aggiornato il predetto D.M.

Con nota 19270 del 28/09/2017 vengono riportate le assegnazioni per gli Istituti contrattuali (MOF) pari ad €. **54.687,54**, calcolate in riferimento ai parametri stabiliti nell'Intesa tra il MIUR e le OO.SS. del 26/06/2016:

Descrizione	Periodo Settembre 2019/Agosto 2020
Fondo d'Istituto	€ 36.795,50
Funzioni Strumentali	€ 2.721,62
Incarichi Specifici	€ 2.183,87
Ore Eccedenti	€ 2.187,94
Attività complementari di Educazione Fisica	€ 2.269,86
Valorizzazione dei docenti	€ 8.528,75

In applicazione dell'art. 2 comma 197 della L. 191/2009, concernente il cd. "cedolino unico", la somma assegnata non deve essere prevista in Bilancio, né ovviamente, accertata.

04- FINANZIAMENTI DALLA REGIONE

In questo aggregato di entrata non sono previsti finanziamenti, eventuali assegnazioni durante l'esercizio 2020, saranno oggetto di variazione.

05 – FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI O DA ALTRE ISTITUZIONI

In questo aggregato di entrata non sono previsti finanziamenti, eventuali assegnazioni durante l'esercizio 2020, saranno oggetto di variazione.

06- CONTRIBUTI DA PRIVATI

Per questo aggregato sono previsti finanziamenti presuntivi per € 48.000,00 per una stima rapportata ad un numero di 800 alunni, derivante dai contributi volontari da parte delle famiglie per la copertura delle spese assicurative, e il funzionamento didattico, a tal proposito vedasi circolare "versamento contributo volontario" pubblicata sul sito della scuola che rimane uguale all'anno finanziario precedente in quanto non ha subito modifiche.

07- PROVENTI DA GESTIONE ECONOMICA

In questo aggregato di entrata non sono previsti finanziamenti, eventuali assegnazioni durante l'esercizio 2020, saranno oggetto di variazione.

08- RIMBORSI E RESTITUZIONE DI SOMME

In questo aggregato di entrata non sono previsti finanziamenti, eventuali assegnazioni durante l'esercizio 2020, saranno oggetto di variazione.

09- ALIENAZIONI DI BENI MATERIALI

In questo aggregato di entrata e non sono previsti finanziamenti, non si prevedono alienazioni do beni in quanto la presente Istituzione Scolastica non svolge un'attività che prevede la vendita di beni né materiali né immateriali.

10- ALIENAZIONE DI BENI IMMATERIALI

In questo aggregato di entrata e non sono previsti finanziamenti, non si prevedono alienazioni do beni in quanto la presente Istituzione Scolastica non svolge un'attività che prevede la vendita di beni né materiali né immateriali

11- SPONSOR E UTILIZZO LOCALI

In questo aggregato di entrata non sono previsti finanziamenti, eventuali assegnazioni durante l'esercizio 2020, saranno oggetto di variazione.

12- ALTRE ENTRATE

In questo aggregato di entrata non sono previsti finanziamenti, eventuali assegnazioni durante l'esercizio 2020, saranno oggetto di variazione.

13- MUTUI

In questo aggregato di entrata non sono previsti finanziamenti.

Con queste risorse la Scuola intende migliorare ed ampliare la qualità del servizio scolastico, perseguire le linee e gli itinerari didattici-culturali. Contemporaneamente si propone l'obiettivo di favorire iniziative di un'offerta formativa altamente qualificata e rispondente il più possibile agli specifici e diversificati bisogni della nostra utenza, in modo da realizzare più alti livelli di educazione, di formazione e di orientamento.

Prima di passare alla descrizione delle spese si specifica che l'avanzo di amministrazione vincolato è stato distribuito sulle Attività e sui Progetti secondo il vincolo di destinazione, mentre l'avanzo di amministrazione non vincolato è stato distribuito relativamente alle esigenze didattiche e amministrative prospettate nell'esercizio finanziario 2019. A tal riguardo si fa riferimento al Modello D (utilizzo avanzo di amministrazione) che di seguito si riporta.

UTILIZZO AVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO - MODELLO D

Livello 1	Livello 2	SPESE	Importo alla data <u>17/12/2018</u>		
			Totale	Vincolato	Non vincolato
A		ATTIVITA'	422,039,30	352.039,30	70.000,00
	A01	FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	331.623,07	331.623,07	0,00
	A02	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	22.130,33	2.130,33	20.000,00
	A03	DIDATTICA	60.368,64	10.368,64	50.000,00
	A04	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	6.619,22	6.619,22	0,00
	A05	VISITE VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO	113,00	113,00	0,00
	A06	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	1.185,04	1.185,04	0,00
P		PROGETTI	33.052,28	33.052,28	0,00
	P01	PROGETTI IN AMBITO "SCIENTIFICO,TECNICO	2.154,65	2.154,65	0,00

		E PROFESSIONALE"			
	P02	PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE"	22.897,00	22.897,63	0,00
	P03	PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI"	0,00	0,00	0,00
	P04	PROGETTI PER "FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE"	8.000,00	8.000,00	0,00
	P05	PROGETTI PER "GARE E CONCORSI"	0,00	0,00	0,00
G		GESTIONE ECONOMICHE	0,00	0,00	0,00
	G01	AZIENDA AGRARIA	0,00	0,00	0,00
	G02	AZIENDA SPECIALE	0,00	0,00	0,00
	G03	ATTIVITA' PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00
	G04	ATTIVITA' CONVITTUALE	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato			455.091,58	385.091,58	70.000,00
Totale avanzo di amministrazione non utilizzato			302.367,18	0,00	302.367,18

SPESE

La determinazione delle spese è stata effettuata tenendo conto della dotazione finanziaria assegnata. Per ogni attività e per ogni progetto è stata predisposta una scheda dove vengono elencate le esigenze di spesa.

DESCRIZIONE DELLE SPESE

L'utilizzazione delle risorse finanziarie si ricollega in modo speculare al POF adottato dall'Istituto e contenente tutte le scelte e le iniziative finalizzate all'organizzazione generale dell'offerta formativa.

Le attività progettate vogliono offrire opportunità formative correlate ai bisogni dell'utenza e alle caratteristiche socio-economiche-culturali del territorio e si qualificano in base all'obiettivo perseguito di elevazione degli standard culturali e formativi, nonché per un'integrazione della curricularità finalizzata alla formazione integrale della persona, del cittadino e del lavoratore.

La parte delle spese è suddivisa essenzialmente in due macro aggregazioni: le Attività e i Progetti.

Per attività si intende l'insieme dei processi necessari a garantire le finalità istituzionali; i progetti sono i processi facoltativi definiti al momento dell'approvazione del POF e rappresentano l'elemento di originalità di ciascuna scuola rispetto alle altre, finalizzato sia al perseguimento delle finalità istituzionali, sia agli obiettivi specifici dell'Istituto.

Per la determinazione dell'entità degli appostamenti e delle scelte dei criteri per la distribuzione delle risorse in uscita si è partiti dal seguente elemento decisionale:

far fronte a tutte le esigenze previste con riscontri oggettivi e con una visione d'insieme del governo dell'Istituto con un ampio utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato e non e dei finanziamenti ordinali dello Stato;

ci si ripromette nel corso dell'esercizio finanziario di programmare l'utilizzazione delle risorse non impegnate se dovessero presentarsi necessità in relazione alle possibilità di ampliamento di iniziative e progetti.

ANALISI DELLE SPESE

Si ritiene opportuno precisare che, ai fini della determinazione delle somme da iscrivere nelle singole "voci di spesa" riferite alle "Attività", ai "Progetti", sono state compilate le relative schede illustrative (Mod. B). Per consentire una uniformità di classificazione delle voci di spesa, da prendere a riferimento per la compilazione delle suddette schede, è stato tenuto conto del predisposto e specifico "piano dei conti", che considera le principali e ricorrenti voci delle spese che caratterizzano la gestione delle istituzioni scolastiche. Tale piano dei conti è articolato in tre livelli di classificazione; di questi, *solo il primo* è stato tenuto presente in sede di previsione, mentre il secondo e terzo livello di dettaglio saranno utilizzati per classificare correttamente tutti gli impegni e conseguentemente le spese effettive, in modo da poter ricavare un consuntivo analitico delle diverse tipologia di spesa.

La determinazione delle Spese è stata effettuata tenendo conto dei costi effettivi sostenuti nell'anno precedente e opportunamente verificando, alla luce delle necessità prevedibili, gli effettivi fabbisogni per l'anno 2017. In questo senso, per ogni Attività e per ogni Progetto è stata predisposta una scheda di Spesa (Mod. B), allegata al Modello A, ove vengono elencate in maniera analitica le esigenze di spesa relative ad ognuno di essi.

La programmazione didattica - finanziaria dell'Istituto si fonda sulle disponibilità accertate per il perseguimento degli obiettivi, sia attraverso l'organizzazione didattica - metodologica, che attraverso impegni progettuali di tipo extracurricolare.

Il PTOF dell'Istituto si caratterizza per alcune scelte innovative riguardanti sia la curricolarità che l'extra - curricolarità :

1. la progettualità si dispiega in molteplici direzioni, che comunque hanno attinenza culturale alla curricolarità e si integrano con gli aspetti caratterizzanti la comunità locale;
2. l'esigenza di integrare il curricolo con interventi di ampliamento delle esperienze culturali ha indotto a programmare attività nuove, in particolare in aggiunta alle attività di tipo culturale e professionalizzanti , che si snodano su un percorso pluriennale, si è scelto di ampliare l'offerta formativa allo scopo sia di realizzare un'elevazione degli standard culturali, sia per potenziare la motivazione, l'impegno, il senso di appartenenza, lo stare bene a scuola, con sé e con gli altri

A fronte di tutta la progettualità si è dato vita a un coinvolgimento degli operatori nei processi decisionali, costruiti attraverso le seguenti fasi:

1. analisi dei bisogni formativi degli alunni;
2. ipotesi di una progettazione strategica e mirata da parte dei docenti;
3. ricerca delle modalità operative progettuali;
4. previsione degli impegni finanziari e organizzazione dell'azione;
5. verifica e validazione dei processi;
6. iniziative di formazione in servizio del personale;
7. monitoraggio dei processi e valutazione dei prodotti.

Le funzioni strumentali partecipano alle costruzioni decisionali e realizzative, alle attività valutative e di autoanalisi in modo costante per assicurare la congruenza e la rispondenza tra il dichiarato e l'agito, tra il pensato ed il percepito, per consentire a tutti di apprendere il modo nuovo e più scientifico dell'organizzazione e della gestione delle attività.

Tale scelta consente anche di ottimizzare le condizioni del contesto didattico ed organizzativo in prospettiva della riduzione della dispersione e del successo formativo.

Le risorse finanziarie del Fondo dell'Istituzione scolastica sono state per lo più impegnate a sostegno dell'innovazione e dell'integrazione dell'offerta formativa con una prospettiva di realizzare una programmazione integrata fondata sulla responsabilità di risultato.

Per quanto attiene alla dimostrazione analitica delle spese relative ai vari progetti ed attività si espone quanto segue.

Per le schede dei progetti si rimanda alle schede descrittive che formano parte integrante di ogni singola scheda finanziaria e del programma annuale per l'anno in corso.

CONCLUSIONI

La scuola per rispondere alla crescenti sfide di miglioramento dell'Offerta Formativa si ispirerà a criteri di efficienza ed efficacia nello spirito di ottimizzazione delle risorse strutturali, economiche ed umane.

Il Direttore S.G.A.
Nicola Caccavale

Il Dirigente
Sebastiano Pesce